

ILL.MO PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA LIGURIA

Ricorso ex art. 56 cpa

del Signor **MEAZZI ANDREA**, nato a Genova (GE) il 25.08.1996, ed ivi residente in Via Angelo Orsini, n. 15/7, Cod. Fisc. MZZ NDR 84M25 D969C; del Signor **BUSCAINO IVAN**, nato a Licata (AG) il 1.05.1995, e residente in Genova (GE), Via Orlando n. 2/9, Cod. Fisc. BSC VNI 95E01 E573I; del Signor **SENA DOMENICO AUGUSTO**, nato a Puerto Cabello (YV) il 2.11.1989, e residente in Genova (GE), Via Giacomo Buranello n. 8/7 Sc. D, Cod. Fisc. SNE DNC 89S02 Z614Y; della Signora **LEVERATTO DENISE**, nata a Genova (GE) il 31.07.1994, ed ivi residente in Via Ammarengo n. 3/7, Cod. Fisc. LVR DNS 94L71 D969F; del Signor **BELLOMO DAVIDE**, nato a Genova (GE) il 28.10.1995, ed ivi residente in Via Emilio Salgari n. 5 Sc. S i.1, Cod. Fisc. BLL DVD 95R28 D969H; del Signor **BRUGNETTA GIAN VITTORIO**, nato a Genova (GE) il 2.02.2000, ed ivi residente in Via G. B. Gaulli 12 B/21, Cod. Fisc. BRG GVT 00B02 D969U; del Signor **RAVALLI DANIELE**, nato a Genova (GE) il 27.11.1981, ed ivi residente in Via Vincenzo Maculano n. 7/19, Cod. Fisc. RVL DNL 81S27 D969N; del Signor **LONGOBARDI LUCA**, nato a Genova (GE) il 26.01.1991, ed ivi residente in Via Fereggiano n. 117/54, Cod. Fisc. LNG LCU 91A26 D969D; della Signora **DE MICHELI GIULIA**, nata a Genova (GE) il 28.04.1994, ed ivi residente in Via Corso Europa n. 1261/2, Cod. Fisc. DMC GLI 94D68 D969U; del Signor

CONTINI LUCA, nato a Genova (GE) il 3.05.1967, ed ivi residente in Via Borgo degli Incrociati n. 24/14, Cod. Fisc. CNT LCU 67E03 D969B; del Signor **GENTILE RICCARDO**, nato a Genova (GE) il 19.06.1998, ed ivi residente in Via Don Luigi Sturzo n. 72, Cod. Fisc. GNT RCR 98H19 D969S; del Signor **SANGIORGI DANIELE**, nato a Genova (GE) il 5.07.1979, e residente in Montoggio (GE), Loc. Creto n. 54, Cod. Fisc. SNG DNL 79L05 D969M; del Signor **REPETTO CARLOS**, nato a Genova (GE) il 23.09.1996, e ivi residente in Corso Torino n. 25/26, Cod. Fisc. RPT CLS 96P23 D969V; del Signor **IERACI ANDREA**, nato a Genova (GE) il 28.12.1979, ed ivi residente in Via Leonardo Montaldo 6A/25, Cod. Fisc. RCI NDR 79T28 D969W; del Signor **AMELOTTI GIORGIO**, nato a Genova (GE) il 25.06.1989, e residente in Serra Riccò (GE), Via F.LLI Gazzo n. 24 i.01, Cod. Fisc. MLT GRG 89H25 D969S; della Signora **ZAPPIA RAFFAELLA**, nata a Genova (GE) il 10.02.1977, ed ivi residente in Via Sedici Giugno 1944 n.8 ter, Cod. Fisc. ZPP RFL 77B50 D969H; del Signor **ARVIGO CARLO**, nato a Genova (GE) il 7.06.1968, e residente in Milano (MI), Via Magistri Giovanni Balilla n. 4, Cod. Fisc. RVG CRL 68H07 D969R; della Signora **MARINO SABRINA**, nata a Genova (GE) il 10.03.1971, ed ivi residente in Via Geminiano n. 14/3 Sc. A, Cod. Fisc. MRN SRN 71C50 D969S; del Signor **MONCELLI FRANCESCO**, nato a Bari il 3.01.1996 e residente in Bitritto (BA), Via Giotto n. 3, Cod. Fisc. MNC FNC 96A03 A662U; della Signora **USAI STEFANIA**, nata a Oristano il 27.10.1980 e residente in Terralba (OR), Via Domenico Millelire n. 32, Cod. Fisc. SUA SFN 80R67

G113L; tutti rappresentati e difesi, anche disgiuntamente, dagli Avv.ti Prof. Daniele Granara (Cod. Fisc.: GRN DNL 63D26 C621R; pec: *avvdanielegranara@puntopec.it*; fax: 010.5709875) e Gianemilio Genovesi (Cod. Fisc.: GNV GML 67M31 D969L; pec: *genovesi@pec.bruzzonegenovesi.it*; fax: 010.532749) ed elettivamente domiciliati nello studio del primo in Genova, Via Bartolomeo Bosco n. 31/4, giusta mandati a margine ed in calce al ricorso introduttivo,

nel giudizio R.g.r. n. 588/2020,

proposto contro

il Comune di Genova, in persona del Sindaco in carica,

per l'annullamento,

previa concessione di misure cautelari,

degli sconosciuti provvedimenti di non ammissione alle prove scritte del "Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 145 Agenti di Polizia Locale – Categoria C – Posizione Economica C.1";

nonché per l'annullamento,

previa concessione di misure cautelari,

di tutti gli atti presupposti, connessi, inerenti e conseguenti, cognitivi e non, nessuno escluso od eccettuato e in particolare:

- **in parte qua**, del bando pubblicato dalla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione del Comune di Genova, avente ad oggetto "Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 145 Agenti di Polizia Locale – Categoria C –

Posizione Economica C.1”, pubblicato sul sito web del Comune in data 18.08.2020, relativamente alla previsione di cui all’art. 5;

- degli sconosciuti verbali di valutazione redatti dalla Commissione esaminatrice relativamente alle prove preselettive.

* * *

Ill.mo Signor Presidente,
gli Avv.ti Prof. Daniele Granara e Gianemilio Genovesi, nella loro qualità di procuratori e difensori dei ricorrenti, in epigrafe indicati, nel ricorso **R.g.r. n. 588/2020** proposto contro il Comune di Genova, in persona del Sindaco in carica,

considerato che

- il *periculum in mora* è, nel caso di specie, *in re ipsa*, trattando la presente controversia di una procedura concorsuale in corso dalla quale gli odierni ricorrenti sono stati illegittimamente esclusi, a seguito di una prova preselettiva espletata in violazione dei generali principi che governano l’azione amministrativa, nonché in chiaro contrasto con la disciplina normativa relativa alle procedure concorsuali per l’accesso al pubblico impiego;
- il danno imminente che i ricorrenti sono costretti a subire risiede nel fatto che agli stessi **è impedita la partecipazione al prosieguo della procedura concorsuale, che, nelle more, sta proseguendo con l’espletamento delle ulteriori prove previste dal Bando;**
- a partire dal 12 ottobre, secondo quanto previsto dalla comunicazione ai candidati pubblicata in data 1° ottobre 2020 sul sito *web* del Comune di Genova, si svolgeranno le sessioni della prova

orale, ultima prova della procedura concorsuale per cui è causa;

- la conclusione della procedura concorsuale *de qua*, dalla quale sono stati illegittimamente estromessi i ricorrenti in epigrafe indicati, arreca loro un danno grave ed irreparabile, ove si consideri che la stessa rappresenta una possibilità di accesso al pubblico impiego, che nel presente periodo di grave crisi occupazionale, costituisce un'indifferibile opportunità per il loro futuro;

- la conclusione della procedura concorsuale oggetto di giudizio, imporrebbe ai ricorrenti l'ulteriore onere processuale, ai fini della tutela dei loro interessi, di impugnazione dei provvedimenti conclusivi, con conseguente aggravio del contenzioso e pregiudizio economico;

- la riedizione dell'intera procedura si rivelerebbe altresì lesiva per gli interessi della Pubblica Amministrazione intimata, che, sicuramente, si gioverebbe invece della riammissione dei ricorrenti allo stato attuale della procedura medesima;

- pertanto, la gravità ed irreversibilità dei danni non consente la possibilità di attendere la prossima Camera di Consiglio utile, che si rivelerebbe tardiva per garantire un'effettiva tutela degli interessi e dei diritti dei ricorrenti;

chiedono

che la S.V., avvalendosi dei poteri di cui all'art. 56 C.P.A. Voglia:

- **in principalità**: disporre la meglio ritenuta misura cautelare idonea a tutelare gli interessi ed i diritti dei ricorrenti fino alla trattazione della sospensiva nella prima camera di Consiglio utile;

- **in subordine**: avvalendosi dei poteri di cui all'art. 53 C.P.A. Voglia,

compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, concedere, per il ricorso proposto, l'abbreviazione dei termini, ai fini della fissazione d'udienza alla prima camera di consiglio utile;

- **in ogni caso**: accogliere l'istanza istruttoria formulata nel ricorso introduttivo, con conseguente ordine all'Amministrazione intimata, in persona del Sindaco in carica, di deposito in giudizio in copia semplice e/o autentica, degli atti impugnati e di tutti gli atti inerenti il procedimento per cui è ricorso e di ogni altro atto connesso e conseguente, tra cui in particolare, i Verbali della Commissione esaminatrice inerenti le valutazioni delle prove preselettive (atti qui espressamente impugnati), i Verbali della Commissione esaminatrice, ove esistenti, relativi alla determinazione dei criteri di valutazione, nonché l'elaborato di prova degli odierni ricorrenti.

Con osservanza.

Genova, 8 ottobre 2020

Avv. Prof. Daniele Granara

Avv. Gianemilio Genovesi

Relata di notifica ex art. 1, Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Cron. n.ro 131/2020

Io sottoscritto Avv. Prof. Daniele Granara, con studio in Genova, Via Bartolomeo Bosco n. 31/4, previa autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Chiavari del 9 giugno 2014, per conto dei ricorrenti, in epigrafe indicati, ho notificato il suesteso ricorso ex art. 56 cpa, al **Signor Matteo Valverde**, alla sua residenza in Genova, P.zza Palermo n. 7/15 – Scala C, C.A.P. 16129, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale, con raccomandata **A.R. n. 78505902968-2**, in data corrispondente a quella del timbro postale, spedita dall'Ufficio postale di Genova.

(Avv. Prof. Daniele Granara)